

a cura di Micaela Chiruzzi

Scrivere a: I nostri soldi\_Famiglia Cristiana,  
Via-Giotto 36, 20145 Milano.

## TUTTI GLI SGRAVI DELLA FINANZIARIA

**T**ra le novità introdotte dal Decreto fiscale che accompagna la Finanziaria è prevista una detrazione d'imposta per le spese dei giovani che si iscrivono in palestra, fino a 210 euro. Lo sconto varrà solo per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni. Gli studenti universitari fuori sede potranno, invece, usufruire di una detraibilità del 19 per cento del canone di locazione fino a un massimo di 500 euro. Previsti anche sgravi per gli insegnanti che acquisteranno un pc: detraibile il 19 per cento della spesa (tetto massimo di 1.000 euro). Inoltre, è prevista la riorganizzazione della tassazione delle rendite finanziarie, con l'introduzione di un'aliquota unica al 20

per cento che andrà a sostituire quella del 27 per cento.

Il pacchetto energia della Finanziaria ha introdotto, inoltre, incentivi per chi acquisterà frigoriferi e congelatori sostituendo i vecchi elettrodomestici inquinanti; si potrà, infatti, detrarre il 20 per cento del costo, fino a un massimo di 200 euro, ma solo se l'elettrodomestico sarà ritenuto "efficiente".

La sostituzione della vecchia caldaia con una nuova meno inquinante o il montaggio di pannelli solari darà al contribuente la possibilità di usufruire di consistenti sgravi fiscali; la detrazione sarà prevista anche per interventi specifici su pareti e finestre (fino a un ammontare di 60.000 euro in tre anni).

### EFFETTI DELLA NUOVA IRPEF

Simulazione formulata dai tecnici del ministero dell'Economia relativa a un lavoratore dipendente con moglie e due figli a carico.

Reddito lordo annuo	Netto in busta paga mensile	Beneficio/Aggravio mensile
<b>21.500</b>	1.468	 +61
<b>25.000</b>	1.651	 +52
<b>28.000</b>	1.807	 +43
<b>50.000</b>	2.829	 -30
<b>80.000</b>	4.133	 -66
<b>200.000</b>	9.432	 -137

Cifre in euro

a cura di Maria Napoleone

Scrivere a: Note sociali\_Famiglia Cristiana,  
Via Giotto 36, 20145 Milano.

## CONTRIBUTI E SANITÀ CHE COSA CAMBIA

DIBATTITO INCANDESCENTE SULLA MANOVRA CHE  
DOVREBBE INTRODURRE MODIFICHE RADICALI.  
TEMPI PIÙ LUNGI PER LA RIFORMA DELLE PENSIONI.

**I**l disegno di legge della Finanziaria 2007, che ha iniziato il suo iter parlamentare in un'atmosfera di alta tensione, prevede una manovra di 33,4 miliardi di euro, di cui 13 di entrate e 20,4 da tagli di spesa, con gli obiettivi della riduzione del deficit (14,8 miliardi) e i fondi per lo sviluppo (18,6). In questo ambito la materia previdenziale ha trovato i suoi spazi. Ecco i punti più significativi.

**Trattamento di fine rapporto.** La riforma del Tfr, che doveva iniziare nel 2008, verrebbe anticipata a metà del 2007. La liquidazione è una retribuzione differita dovuta a chi cessa l'attività o cambia datore di lavoro. Gli importi finora venivano gestiti dalle imprese, spesso usati come autofinanziamento. D'ora in poi la quota che il lavoratore non destinerà alla previdenza complementare sarà girata allo Stato per il finanziamento di opere di rilevante interesse nazionale (non sarà incentivata la previdenza integrativa).

**A garanzia dei lavoratori,** dal 1° gennaio 2007 vi sarà un "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto (art. 2120 del Codice civile)", alimentato da un contributo dei datori di lavoro gestito dall'Inps per conto dello Stato su un conto corrente aperto presso la Tesoreria. Sull'operazione Tfr, aspramente contestata, è stato approntato un confronto tra Governo, imprese e sindacati. La scelta della Finanziaria sul Tfr sarà soggetta all'approvazione dell'Unione europea e il rischio di bocciatura è realistico, tanto che sono state bloccate, a scopo cautelativo, le spese collegate (ricerca scientifica e tecnologica, alta velocità, funzionamento della Difesa ecc.). La portata dell'intervento è di circa 6 miliardi di euro, cioè oltre un quinto dell'intera manovra.

**Lotta al lavoro nero.** Per ridurre il cospicuo "sommerso" vengono fissati ai datori di lavoro precisi obblighi sulla comunicazione delle assunzioni e sui documenti di regolarità contributiva (i cosiddetti Durc). Anche gli "studi di settore", aggiornati ogni 3 anni, saranno utilizzati come strumenti antievasione.

Vengono razionalizzati gli "ammortizzatori sociali" e la disoccupazione ordinaria e viene favorita l'emersione del lavoro irregolare (subordinato o di collaborazione) attraverso accordi aziendali o territoriali con le organizzazioni sindacali. Il versamento delle somme contributive dovute comporterà l'estinzione dei reati.

**Contributi più cari.** Nella voce "entrate" è programmata l'elevazione dei contributi per tutti i lavoratori: l'ali-



quota a carico dei subordinati aumenta dello 0,3% (dal 32,7% passerà al 33%); l'aumento sarà invece dell'1,2% (aliquota del 19,5%) per i commercianti e per gli artigiani, e del 5% per i parasubordinati (l'aliquota sarà del 23% per colui che non risulta iscritto ad altre forme di previdenza, mentre è del 16% per chi è già assicurato oppure pensionato). Anche per gli apprendisti il contributo viene rideterminato, nella misura del 10%.

**Sanità.** Per il 2007 il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avrà una dote più consistente: 96.000 milioni di euro (99.042 per il 2008 e 102.245 per il 2009). Sarà ratificato il "patto per la

entro il limite massimo di 20 giorni l'anno, con esclusione delle malattie inferiori ai 4 giorni (periodo di carenza).  
Oltre all'assegno di maternità, dal 2007 sarà anche erogata una somma per congedo parentale della durata di 3 mesi (entro il primo anno di vita del bambino), pari al 30% del reddito preso a riferimento per l'indennità di maternità. Come è noto, questa spetta se

### VANTAGGI PER I PARASUBORDINATI

**A**i lavoratori parasubordinati era stata concessa già dal 2000 l'indennità di malattia, ma soltanto in caso di ricovero ospedaliero e sempre condizionata da specifici requisiti contributivi. Dal 1° gennaio 2007, a compensazione dell'aumento dei contributi, spetterà, con gli stessi vincoli, l'indennità giornaliera di malattia a prescindere dal ricovero (l'importo è il 50% di quella ospedaliera)

entro il limite massimo di 20 giorni l'anno, con esclusione delle malattie inferiori ai 4 giorni (periodo di carenza).

Oltre all'assegno di maternità, dal 2007 sarà anche erogata una somma per congedo parentale della durata di 3 mesi (entro il primo anno di vita del bambino), pari al 30% del reddito preso a riferimento per l'indennità di maternità. Come è noto, questa spetta se

